



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Educazione Civica

Linee Guida Valutazione

Quadro di riferimento

L. n.92/2019

Decreto legge n.22 (8 aprile) 2020, convertito da L. n.41 (6 giugno) 2020



Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, ha previsto che “dall’anno scolastico 2020/2021, **la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria**, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle [indicazioni nazionali](#) per il curriculum è **espressa attraverso un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell’istruzione”.

I Criteri di valutazione rimangono quelli scelti dal Collegio dei docenti

La norma, attualmente, **nulla dispone per quanto concerne la valutazione intermedia**, (solitamente primo quadrimestre) ovvero il primo periodo di attività didattica, la cui scansione temporale viene decisa in **Collegio docenti**. La valutazione intermedia resta dunque disciplinata ai sensi **dell’articolo 2, comma 1 del Dlgs 62/2017** e dunque **con votazione in decimi**, sino a quando non interverranno in sede legislativa ulteriori modifiche.



Art. 2 (Finalità)

La valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione **dell'intero processo formativo**, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza **definiti dalle Indicazioni Nazionali** ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati **nel curriculum di istituto**.

Entro novembre 2020 le scuole dovranno inserire nel PTOF il curriculum verticale dell'Educazione Civica e devono aver prodotto le griglie di valutazione, le quali dovranno essere chiare e univoche.

Ogni scuola dovrà creare la propria griglia di valutazione.

La valutazione, inserita all'interno del Curriculum d'Istituto, sarà di **tipo pratico** → **richiama i comportamenti e le manifestazioni dell'apprendimento rilevati in modo continuativo.**



Competenze in materia di cittadinanza: capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale (responsabilità e autonomia).



Art. 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

A decorrere dall'a.s. 2020/2021 **la valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso **un giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione.

La valutazione in itinere, in linea con le modalità di valutazione definite nel PTOF, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune a patto che siano pienamente comprensibili e che consentano all'alunno di comprendere chiaramente il livello raggiunto.

I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi riportati nel documento di valutazione e definiti nel **curricolo d'istituto**

Gli obiettivi sono riferiti alle **Indicazioni Nazionali**, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai **traguardi di sviluppo delle competenze**.



Art. 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti)

I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione, sono correlati **ai seguenti livelli di apprendimento**, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel **Modello di certificazione delle competenze**, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

Le scuole elaboreranno i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa



Art. 5

(Linee guida per la valutazione degli apprendimenti)

Le Linee guida contenute nell'Allegato A, individuano elementi funzionali alla costruzione del documento di valutazione e suggeriscono strumenti e processi, **in coerenza con le Indicazioni Nazionali e i traguardi di competenza riferiti alle singole discipline del curriculum e con la certificazione delle competenze rilasciate al termine del quinto anno della scuola primaria.**



LINEE GUIDA

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

La normativa individua, per la scuola primaria, un sistema di valutazione che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale.

Dunque è necessario sostituire il voto con una descrizione analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

Si parla di **valutazione per l'apprendimento** per mettere in evidenza la sua **valenza formativa**.

Valutazione formativa perché consentirà ai docenti di *adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.*

La valutazione, concorre al miglioramento degli apprendimenti



LINEE GUIDA

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

La valutazione deve essere *coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012*



LINEE GUIDA

Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Le **Indicazioni Nazionali** (declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe) **costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire gli obiettivi di apprendimento**, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

In particolare —————> **gli obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

LINEE GUIDA

Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Gli obiettivi devono descrivere ciò che l'alunno dimostra di aver appreso in modo specifico ed esplicito, tali da poter essere osservabili.

In sede di progettazione annuale i docenti possono utilizzare gli obiettivi contenuti nelle Indicazioni Nazionali oppure riformularli, a patto che risultino:

- Osservabili
- Non creino ambiguità interpretative
- In coerenza con i traguardi di sviluppo delle competenze

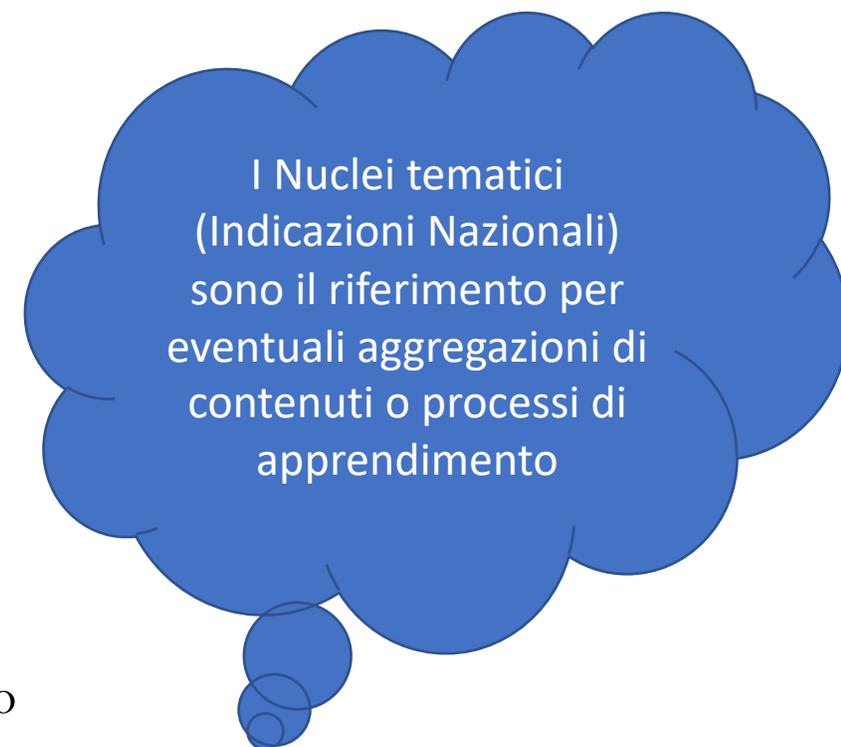
Gli obiettivi contengono sempre:

- **L'azione (processo)** ovvero il processo cognitivo messo in atto
- **Il contenuto disciplinare** al quale il processo si riferisce



I contenuti disciplinari a loro volta possono essere di tipo:

- Fattuale informazioni, dati, fatti, terminologia
- Concettuale classificazioni, principi
- Procedurale algoritmi, sequenze di azioni
- Metacognitivo imparare a imparare, riflessione sul processo





LINEE GUIDA

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I livelli di apprendimento fanno riferimento ad almeno quattro **dimensioni di apprendimento**:

- **Autonomia** dell'alunno
- **Tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo
- Le **risorse** utilizzate per portare a termine il compito (usa le risorse del docente per accompagnare il processo di apprendimento? Reperisce autonomamente le risorse nel contesto di apprendimento? Utilizza risorse precedentemente acquisite in contesti formali o informali?)
- **Continuità** nella manifestazione dell'apprendimento (l'apprendimento è messo in atto tutte le volte che è necessario oppure si manifesta solo sporadicamente o mai?)

Nell'esercizio della propria autonomia, ogni istituzione scolastica può individuare ulteriori dimensioni (ad esempio: saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto; mettere a confronto differenti opinioni, soluzioni, strumenti; saper tornare sui propri errori e autocorreggersi; fare collegamenti fra le discipline; ecc.)

LINEE GUIDA

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

Tabella 1 – *I livelli di apprendimento.*

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



LINEE GUIDA

Il documento di valutazione

Il **Documento di valutazione** attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei **comportamenti** e delle **manifestazioni dell'apprendimento** rilevati in modo **continuativo**.

*Nella **valutazione periodica e finale**, il **livello di apprendimento** fa riferimento agli esiti raggiunti dall'alunno relativamente ai **diversi obiettivi della disciplina**: ciò permette di elaborare un **giudizio descrittivo** articolato, che rispetta il percorso di ciascun alunno e consente di **valorizzare i suoi apprendimenti**, evidenziandone i **punti di forza** e quelli sui quali intervenire per ottenere un ulteriore potenziamento o **sviluppo** e garantire l'acquisizione degli apprendimenti necessari agli sviluppi successivi.*



LINEE GUIDA

Il documento di valutazione

Ogni *istituzione scolastica*, nell'esercizio della propria **autonomia**, elabora il **Documento di Valutazione**, utilizzando modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- Le **discipline** (compresa l'educazione civica)
- Gli **obiettivi di apprendimento** (anche per nuclei tematici);
- Il **livello**.
- Il **giudizio descrittivo** (del livello);

Sono raggruppamenti di
obiettivi

N.B.

Qualora il giudizio descrittivo non contenga già l'esplicitazione dei criteri determinati dall'istituzione scolastica per differenziare i diversi livelli, sarà presente nel documento di valutazione una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento



LINEE GUIDA

Il documento di valutazione

Ogni *istituzione scolastica*, nell'esercizio della propria **autonomia**, elabora il **Documento di Valutazione**, utilizzando modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- La **disciplina**
- Gli **obiettivi di apprendimento** (raggruppati anche per nuclei tematici);
- Il **giudizio descrittivo**;
- Il **livello**.

N.B.

*Qualora il giudizio descrittivo non contenga l'esplicitazione dei criteri determinati dall'istituzione scolastica per differenziare i diversi livelli, sarà presente nel documento di valutazione una **legenda** che descriverà i livelli in base alle dimensioni di apprendimento*



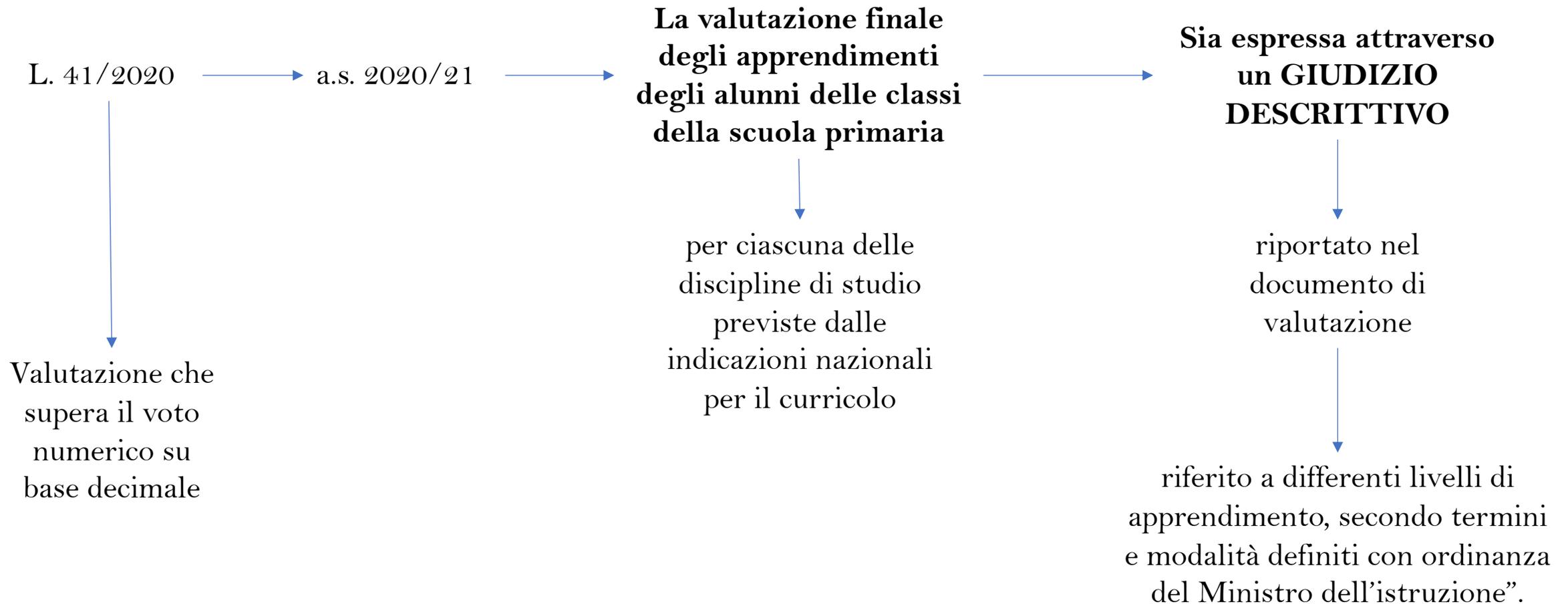
LINEE GUIDA

Gli strumenti

Gli **strumenti**, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, **assumono pari valore** al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo, ad esempio:

- i colloqui individuali;
- l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti;
- i compiti autentici;
- ...

*Il **giudizio descrittivo** sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole attività valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni. La valutazione, infatti, “documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze*





Sintesi Art. 2 (Finalità)

La valutazione degli apprendimenti
e
La valutazione dell'intero **processo
formativo**

concorrono

Progressiva maturazione dei
traguardi di competenza

coerenti

**Obiettivi di apprendimento
declinati
nel curriculum d'istituto**

Entro novembre 2020 le scuole dovranno inserire nel PTOF il curriculum verticale dell'Educazione Civica e devono aver prodotto le griglie di valutazione, le quali dovranno essere chiare e univoche.

Ogni scuola dovrà creare la propria griglia di valutazione.



Sintesi Art. 2 (Finalità)

La valutazione sarà
di **tipo pratico**

richiama

Comportamenti

**Manifestazioni
dell'apprendimento**

responsabilità, autonomia,
sviluppo dell'identità
personale

In che modo è stato
raggiunto l'apprendimento?

Quale processo cognitivo è
stato messo in atto?

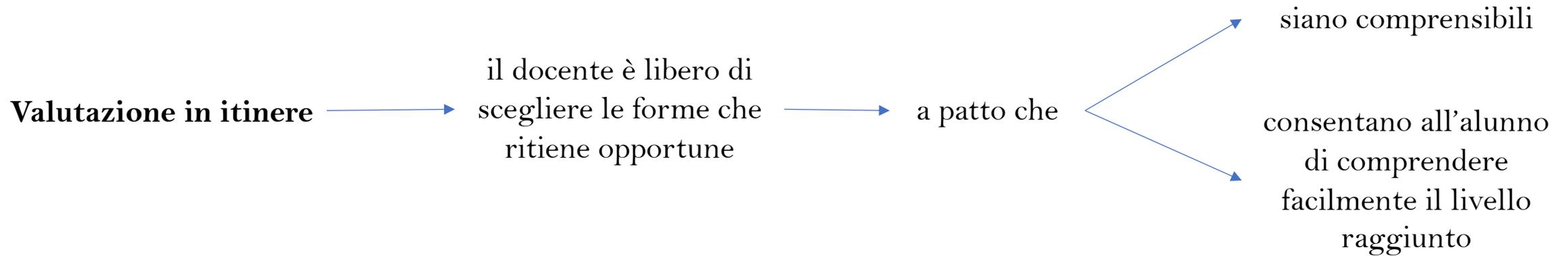
Competenze in materia di cittadinanza:
capacità di agire da cittadini responsabili e
di partecipare alla vita civica e sociale.

C'è continuità nella
manifestazione
dell'apprendimento?

Il processo cognitivo è stato
casuale o è messo in atto tutte
le volte che è necessario?



Sintesi Art. 3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti)



I giudizi descrittivi, sono riferiti agli obiettivi riportati nel documento di valutazione e definiti nel **curricolo d'istituto**

Gli obiettivi sono riferiti alle **Indicazioni Nazionali**, con particolare attenzione agli **obiettivi disciplinari** e ai **traguardi di sviluppo delle competenze**.



Sintesi Art. 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Il **giudizio** non deve essere riferito a una singola disciplina ma si dovranno formulare una serie di giudizi quanti sono gli **obiettivi di apprendimento**.

In questa prima fase di applicazione della normativa, i docenti selezioneranno gli **obiettivi essenziali** oggetto di valutazione associandoli ai livelli.

Nota Min. n.2158/2020

Solo per questo primo quadrimestre le scuole **possono correlare i livelli di apprendimento direttamente alle discipline** e gli insegnanti possono associare il livello alle valutazioni in itinere già effettuate.

Italiano —————> Avanzato

Matematica —————> Intermedio





Sintesi Art. 4

(Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

Nota Min. n.2158/2020

Visti i tempi ristretti per l'elaborazione (e la delibera collegiale) dei criteri di valutazione, le scuole, possono aggiornare la sezione relativa alla valutazione entro la data di chiusura delle iscrizioni (**25 gennaio**)

In via eccezionale l'aggiornamento del PTOF (solitamente previsto per il 31 ottobre) quest'anno scolastico potrà avvenire entro la data di scadenza delle iscrizioni degli alunni.

Dopo questo aggiornamento si potrà lavorare in modo più sostanzioso e con tempi più distesi, per la revisione del PTOF del prossimo anno.



Sintesi Art. 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel **piano educativo individualizzato** predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del **piano didattico personalizzato** (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.



Sintesi LINEE GUIDA

Il documento di valutazione

Religione cattolica

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza, **restano invariate** la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, **la valutazione del comportamento e dell'insegnamento** della religione cattolica o dell'attività alternativa.



Sintesi LINEE GUIDA

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

Valutazione per l'apprendimento



Valenza formativa



consentirà ai docenti di adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.



L'alunno (e i genitori), potrà facilmente capire: quali aspetti migliorare, quali perfezionare, quali sono i punti di forza e di debolezza, (ecc).



Sintesi LINEE GUIDA

La formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria

La valutazione, concorre al miglioramento degli apprendimenti



processo regolativo



che non giunge alla fine di un percorso, ma “precede, accompagna, segue” ogni processo curricolare e consente di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi.



LINEE GUIDA

Il documento di valutazione

Ogni *istituzione scolastica*, nell'esercizio della propria **autonomia**, elabora il **Documento di Valutazione**, utilizzando modelli e soluzioni differenti, che devono comunque contenere:

- Le **discipline** (compresa l'educazione civica)
- Gli **obiettivi di apprendimento** (anche per nuclei tematici);
- Il **livello**.
- Il **giudizio descrittivo** (del livello);

Sono raggruppamenti di
obiettivi

N.B.

Qualora il giudizio descrittivo non contenga già l'esplicitazione dei criteri determinati dall'istituzione scolastica per differenziare i diversi livelli, sarà presente nel documento di valutazione una legenda che descrive i livelli in base alle dimensioni di apprendimento

LINEE GUIDA

Il documento di valutazione

I nuclei tematici sono nuclei di contenuto

I NUCLEI TEMATICI NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO

ITALIANO	Ascolto e parlato	Lettura	Scrittura	Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo	Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua
LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA	Ascolto (comprensione orale) Parlato (produzione e interazione orale)	Lettura	Scrittura		Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento (solo ultimo biennio scuola primaria e triennio sc. Sec. II grado)
STORIA	Uso delle fonti	Organizzazione delle informazioni	Strumenti concettuali	Produzione scritta e orale	
Geografia	Orientamento	Linguaggio della geografia	Paesaggio	Regione e sistema territoriale	
MATEMATICA	Numeri	Spazio e figure	Relazioni, dati e previsioni (sc. Primaria)	Relazioni e funzioni Dati e previsioni (sc. Sec. II grado)	
SCIENZE	Esplorare e descrivere oggetti e materiali (primo triennio sc. Primaria) Oggetti, materiali e trasformazioni (ultimo biennio sc. Primaria) Fisica e chimica (sc. Sec. II grado)	Osservare e sperimentare sul campo	L'uomo i viventi e l'ambiente Biologia (sc. Sec. II grado)	Astronomia e scienze della terra (sc. Sec. II grado)	



Sintesi LINEE GUIDA

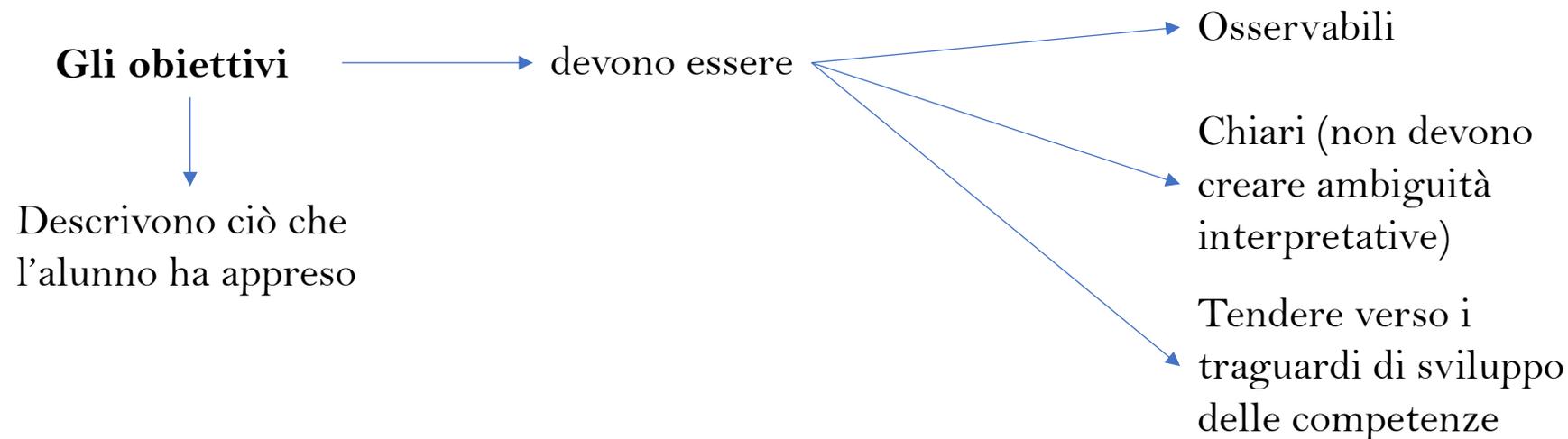
Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Le **Indicazioni Nazionali** restano il documento di principale per individuare e definire gli obiettivi di **apprendimento**, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

In particolare —————> **gli obiettivi di apprendimento** individuano campi del sapere, conoscenze e abilità, indispensabili per raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze”.

Sintesi LINEE GUIDA

Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi



Gli **obiettivi** contengono sempre:

- L'**azione (processo)** ovvero il processo cognitivo messo in atto
- Il **contenuto disciplinare** al quale il processo si riferisce (informazioni, classificazioni, sequenze di azioni, riflessioni sul processo)

Sintesi LINEE GUIDA

Dagli obiettivi di apprendimento ai giudizi descrittivi

Considerando che gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali sono tanti



Si può individuare per ogni (livello di) classe **un numero limitato di obiettivi sintetici** ai quali riferire la valutazione



Il Ministero, in questa prima fase invita inserire nel documento di valutazione gli **obiettivi significativi**. Dato che però ogni obiettivo è importante e dunque significativo, bisogna trovare la giusta misura in modo che gli obiettivi non siano troppo generici ma nemmeno troppo analitici.



Come avveniva nei Programmi '85 o nelle indicazioni nazionali per il curricolo del 2004 (vedi indicatori delle schede 1993 e 1995)

In questo periodo di transizione è fondamentale semplificare e sintetizzare



Sintesi LINEE GUIDA

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

La normativa individua quattro **livelli di apprendimento**:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

I livelli di apprendimento sono la base e il punto di partenza che permettono la formulazione di un **giudizio descrittivo**



Sintesi LINEE GUIDA

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

I livelli di apprendimento fanno riferimento ad almeno quattro **dimensioni di apprendimento**:

- **Autonomia** dell'alunno
- **Tipologia della situazione** (nota o non nota) entro la quale l'alunno dimostra di aver raggiunto l'obiettivo
- Le **risorse** utilizzate per portare a termine il compito (usa le risorse del docente per accompagnare il processo di apprendimento? Reperisce autonomamente le risorse nel contesto di apprendimento? Utilizza risorse precedentemente acquisite in contesti formali o informali?)
- **Continuità** nella manifestazione dell'apprendimento (l'apprendimento è messo in atto tutte le volte che è necessario oppure si manifesta solo sporadicamente o mai?)

Nell'esercizio della propria autonomia, ogni istituzione scolastica può individuare ulteriori dimensioni (ad esempio: saper spiegare i procedimenti seguiti per svolgere il compito richiesto; mettere a confronto differenti opinioni, soluzioni, strumenti; saper tornare sui propri errori e autocorreggersi; fare collegamenti fra le discipline; ecc.)

LINEE GUIDA

Livelli e dimensioni dell'apprendimento

Dimensioni dell'apprendimento

Autonomia

Tipologia della
situazione

Risorse

Continuità

Tabella 1 – *I livelli di apprendimento.*

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.



LINEE GUIDA

Il documento di valutazione

Il **Documento di valutazione** attesta i risultati del percorso formativo di ciascun alunno mediante la descrizione dettagliata dei **comportamenti** e delle **manifestazioni dell'apprendimento** rilevati in modo **continuativo**.

Il livello di apprendimento

→ Sarà accompagnato da

Giudizio descrittivo

Rispecchierà il percorso formativo di ciascun alunno

Valorizzerà gli apprendimenti dello studente

Evidenzierà i punti di forza e quelli sui quali intervenire per ottenere un potenziamento o sviluppo

Al Ministro dell'Istruzione

A/1. Esempi di giudizio descrittivo in due ambiti disciplinari diversi (Matematica e Italiano) mediante rappresentazione tabellare.

MATEMATICA	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none">▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta.▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none">▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Cosa
manca?

Si riportano di seguito esempi di implementazione del modello A/1, che derivano dall'esperienza già svolta da alcune istituzioni scolastiche.

LINEE GUIDA

Il documento di valutazione

ITALIANO	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)
<ul style="list-style-type: none">Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none">Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.	BASE
<ul style="list-style-type: none">Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane.Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

N.B.

La definizione dei livelli, adottata dall'istituzione scolastica, dovrà essere presente sul Documento di valutazione.



Sintesi LINEE GUIDA

Gli strumenti

Gli **strumenti**, che possono essere utilizzati in base al loro diverso grado di strutturazione, **assumono pari valore** al fine dell'elaborazione del giudizio descrittivo, ad esempio:

- i colloqui individuali;
- l'osservazione;
- l'analisi delle interazioni verbali e delle argomentazioni scritte, dei prodotti e dei compiti pratici complessi realizzate dagli alunni;
- le prove di verifica;
- gli esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato; gli elaborati scritti;
- i compiti autentici;
- ...

Il giudizio descrittivo non è riducibile alla semplice sommatoria degli esiti ottenuti in occasione di singole prove valutative: occorre rilevare informazioni sui processi cognitivi in un'ottica di progressione e di continua modificabilità delle manifestazioni dell'apprendimento degli alunni.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sintesi LINEE GUIDA

Gli strumenti

La valutazione

“documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno

in relazione alle acquisizioni di
conoscenze, abilità e competenze

Considerando che spesso un alunno può aver raggiunto parzialmente un livello o avere ottenuto un grado di apprendimento che in parte ricade in un livello e in parte in quello inferiore

In questo caso

bisogna attribuire il livello più vicino alle caratteristiche delle prestazioni rilevate mediante i vari strumenti (osservazioni, prove, ecc.)

A2. Esempio di giudizio descrittivo mediante rappresentazione tabellare (con esplicitazione della definizione dei livelli).

SCIENZE		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	DEFINIZIONE DEL LIVELLO
<p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali e quelle ad opera dell'uomo. 	INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
<p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. 	BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo ma con continuità.

Ambito disciplinare

Descrittore di livello

Dimensioni dell'apprendimento

Autonomia

Tipologia della situazione

Risorse

Continuità

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

L'esempio A/2 propone una tabella che riporta **gli obiettivi di apprendimento e i relativi nuclei tematici** a cui è aggiunta la definizione dei diversi livelli conseguiti dall'alunno/a.

A3. Esempio di giudizio descrittivo articolato.

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<p><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none">Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <p><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none">Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	AVANZATO	L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari. Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità. Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.
<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none">Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	INTERMEDIO	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Le istituzioni scolastiche, nell'esercizio della loro autonomia, possono anche scegliere di elaborare **giudizi descrittivi** in cui riportare un profilo più articolato, individualizzato e contestualizzato, del percorso di apprendimento dell'alunno. ca Manunza

LINEE GUIDA

Giudizio descrittivo

A3. Esempio di giudizio descrittivo articolato.

STORIA		
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO	LIVELLO RAGGIUNTO (1)	GIUDIZIO DESCRITTIVO
<i>Uso delle fonti</i> <ul style="list-style-type: none">Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. <i>Organizzazione delle informazioni</i> <ul style="list-style-type: none">Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	AVANZATO	L'alunna ricostruisce conoscenze sul proprio passato cercando e integrando numerose fonti (fotografie, documenti, oggetti, testimonianze), condivide con il gruppo dei pari episodi della sua infanzia ricchi di particolari. Nei suoi racconti e in quelli dei suoi compagni individua le relazioni di successione e contemporaneità. Segue e interviene nelle discussioni in modo pertinente per porre o rispondere a semplici domande sulle letture e sui racconti del periodo storico presentato.
<i>Strumenti concettuali</i> <ul style="list-style-type: none">Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto e la lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato.	INTERMEDIO	

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

Questo modello, nella conferenza del Ministero (dicembre 2020) non è stato presentato.

Questo può avere tante interpretazioni: es. non è stato presentato volutamente perché è una modalità abbastanza complessa che va assimilata e considerata la ristrettezza dei tempi sarebbe opportuno valutare bene se adottare questa modalità o meno.



LINEE GUIDA

Giudizio descrittivo

Cosa dovranno fare le scuole?

Dovranno decidere se inserire, nel PTOF, le dimensioni dei livelli così come sono proposti dalla normativa oppure personalizzarli, integrandoli in vario modo.

Individueranno gli obiettivi di riferimento per la valutazione finale 2020-21

Inizieranno a rivedere la progettazione curricolare in relazione alle nuove modalità di valutazione

Individueranno le modalità per rendere coerenti le valutazioni in itinere con la valutazione periodica e finale



Per il momento si possono ancora usare i voti su base decimale



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA

Associazione Nuclei tematici– Traguardi – Tematiche

Istituto Comprensivo
Enrico Medi

Curricolo verticale
educazione civica

Integrazioni al profilo delle
competenze al termine del
primo ciclo di istruzione
Allegato B

NUCLEO TEMATICO	TRAGUARDI	TEMATICHE
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Educazione alla salute e al benessere</p> <p>Formazione di base in materia di protezione civile</p> <p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie</p> <p>Educazione stradale</p> <p>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale</p> <p>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015</p> <p>Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare</p>
CITTADINANZA DIGITALE	<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Cittadinanza digitale</p>

Quadro sinottico

NUCLEO TEMATICO	TEMATICHE	INFANZIA			PRIMARIA					SECONDARIA			
		3 a	4 a	5 a	1	2	3	4	5	1	2	3	
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Educazione alla salute e al benessere	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Formazione di base in materia di protezione civile	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	X	X	X			X	X	X	X	X	X	X
	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva				X	X	X	X	X		X	X	
	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	X	X	X				X	X	X			X
	Educazione stradale	X	X	X				X	X				X
	Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	X	X	X				X	X	X	X	X	X
	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro					X	X	X	X	X			X
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
CITTADINANZA DIGITALE	Cittadinanza digitale							X	X	X	X	X	

Scuola Primaria – Classe Quarta

NUCLEO TEMATICO	Tematica	Materia / ORE	Obiettivi di apprendimento	Contenuti
COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Educazione alla salute e al benessere	SCIENZE – 2H	Conoscere i principi di uno stile di vita sano.	Le basi di una sana alimentazione
	Formazione di base in materia di protezione civile	GEOGRAFIA – 2H	Conoscere l'organizzazione della Protezione Civile	Istituzione, funzioni e attività
		TECNOLOGIA – 1H	Riconoscere e rispettare le regole sulla sicurezza a scuola.	La prova di evacuazione
	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	ARTE – 2H	Conoscere il patrimonio artistico – culturale di Porto Recanati nell'ottica del rispetto dei beni comuni.	Il Castello Svevo
	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	ITALIANO – 2H	Conoscere le funzioni di alcune associazioni di volontariato presenti nel territorio.	Le principali associazioni di volontariato (Avis, Caritas, croce azzurra,...).
	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	ITALIANO – 3H	Comprendere il significato e la necessità di regole e leggi.	Regole, leggi, trasgressioni, sanzioni.
	Educazione stradale	STORIA – 4H	Conoscere, accettare e rispettare le principali norme che regolano la circolazione stradale.	Le regole del buon pedone (in collaborazione con la polizia locale).
		Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale	STORIA – 2H	Conoscere i simboli dell'unità nazionale.
	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro	MUSICA – 2H	Conoscere i simboli dell'unità nazionale: memorizzare l'inno.	Inno nazionale
		STORIA – 2H	Conoscere gli articoli della Costituzione relativi al lavoro.	Articolo 1 e 4 della Costituzione
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	SCIENZE – 4H	Analizzare i cambiamenti climatici (Ob13 agenda 2030).	L'effetto serra e i cambiamenti climatici: cause, conseguenze e possibili soluzioni.
	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare	IRC/ALTERNATIVA – 4H	Comprendere l'importanza del cibo nel proprio ambiente di vita e nella cultura di molti popoli.	I frutti della terra, la storia degli alimenti.
CITTADINANZA DIGITALE	Educazione alla cittadinanza digitale	TECNOLOGIA – 3H	Conoscere e applicare le regole di comportamento e comunicazione in Rete.	Privacy; Netiquette

Solo a partire dalla classe quarta fa la comparsa il nucleo tematico: Cittadinanza Digitale

Griglie di valutazione CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA – Scuola Primaria

Scuola Primaria – Classe Prima – Griglia di valutazione Educazione Civica

Tematica	Materia	Obiettivi di apprendimento	LIVELLO D	LIVELLO C	LIVELLO B	LIVELLO A
Educazione alla salute e al benessere	ARTE	Rappresentare graficamente la figura umana.	Anche se guidato ha difficoltà nel rappresentare graficamente la figura umana.	Se guidato è in grado di rappresentare graficamente la figura umana.	È in grado di rappresentare graficamente la figura umana.	È in grado di rappresentare graficamente e correttamente la figura umana.
	IRC/ALTERNATIVA	Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle.	Ha difficoltà a riconoscere le proprie emozioni.	Riconosce le proprie emozioni ma non è in grado di esprimerle.	Riconosce le proprie emozioni e, se stimolato, è in grado di esprimerle.	Riconosce le proprie emozioni ed è in grado di esprimerle.
Formazione di base in materia di protezione civile	TECNOLOGIA	Riconoscere e rispettare le principali regole per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico.	Anche se guidato ha difficoltà nel riconoscere le regole per muoversi in sicurezza nell'ambiente scolastico.	Se guidato, riconosce le regole per muoversi in sicurezza.	Riconosce le regole per muoversi in sicurezza e, spesso, le rispetta.	Riconosce e rispetta autonomamente le regole per muoversi in sicurezza.
Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	ITALIANO	Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco e nell'interazione sociale (in classe).	Anche se guidato ha difficoltà a rispettare le regole del gioco e ad interagire con i compagni.	Se sollecitato, rispetta le regole del gioco e interagisce con i compagni	Si comporta quasi sempre correttamente nel gioco e nell'interazione con i compagni.	Si comporta correttamente nel gioco e nell'interazione con i compagni.
Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015	ITALIANO	Riflettere sull'impatto ambientale dei rifiuti.	Anche se guidato non è in grado di riflettere sull'impatto ambientale dei rifiuti.	Se guidato, riesce a riflettere sull'impatto ambientale dei rifiuti.	È in grado di riflettere sull'impatto ambientale dei rifiuti.	È in grado autonomamente di riflettere sull'impatto ambientale dei rifiuti.
	SCIENZE	Osservare, riconoscere e descrivere oggetti, cogliendone le principali caratteristiche per la raccolta differenziata. (art.11.6 agenda 2030).	Anche se guidato non è in grado di cogliere le caratteristiche dei materiali per differenziare i rifiuti.	Se guidato è in grado di cogliere le caratteristiche dei materiali per differenziare i rifiuti.	È in grado di cogliere le caratteristiche dei materiali per differenziare i rifiuti.	Coglie le caratteristiche dei materiali e differenzia i rifiuti in maniera spontanea e puntuale.
Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare	SCIENZE	Riconoscere i bisogni di una pianta e intervenire adeguatamente.	Non riesce a riconoscere i bisogni di una pianta a ad intervenire adeguatamente.	Riconosce i bisogni di una pianta ma non è in grado di custodirla.	Riconosce i bisogni di una pianta ed è in grado di intervenire per custodirla.	Riconosce i bisogni di una pianta ed è in grado di intervenire adeguatamente per custodirla.
	STORIA 4 ore	Riconoscere, ordinare nella linea del tempo e verbalizzare le fasi vitali della pianta.	Riconosce le fasi vitali della pianta, sa ordinarle nella linea del tempo ma non è in grado di verbalizzarle.	Riconosce le fasi vitali della pianta, sa ordinarle nella linea del tempo e ne verbalizza alcune parti.	Riconosce le fasi vitali della pianta, sa ordinarle nella linea del tempo, verbalizza in modo corretto.	Riconosce le fasi vitali della pianta e sa ordinarle nella linea del tempo in modo e sa verbalizzarle in modo sicuro.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA TRE/ QUATTRO ANNI					
COMPETENZE delle Linee Guida (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)	NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		CAMPI DI ESPERIENZE* (il campo prevalente è in grassetto)	ORE
		ABILITÀ	CONOSCENZE		
L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento. Sviluppare il senso di solidarietà. Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola. Conoscere e rispettare le regole. Cantare l'Inno Nazionale. Rappresentare graficamente la Bandiera Italiana.	-Conoscenza di sé (carattere e comportamenti). -Riconosce il proprio ruolo in contesti diversi. -Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi e tradizioni) e quelle di altri bambini. - Le regole di un gioco e nel gruppo. - Riconoscere i principali simboli della Nazione Italiana. (Bandiera e Inno).	I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro. Il corpo e il movimento. Immagini, suoni e colori.	15 ore
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.	2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali. Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua. Applicare nelle condotte quotidiane le buone pratiche di salute e benessere. Riconoscere e rappresentare graficamente attraverso attività plastiche e pittoriche i vari alimenti. Utilizzare semplici tecniche per la realizzazione di cartelloni inerenti il creato (la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria)	-Raccolta differenziata. -L'importanza dell'acqua. -Dall'Agenda 2030: obiettivo 3 Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani. Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi "spazzatura". -Conoscenza del creato.	I discorsi e le parole. La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro. Il corpo e il movimento. Immagini, suoni e colori.	12 ore
Inizia a prendere consapevolezza dell'identità digitale	3.CITTADINANZA DIGITALE	Sperimentare le moderne tecnologie a scopo ludico.	-Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica. (Hardware) -Conoscere gli emoticon e il loro significato.	La conoscenza del mondo. Immagini, suoni e colori	6 ore
TOTALE				33 ore	



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA DELL'INFANZIA
CINQUE ANNI

COMPETENZE delle Linee Guida (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)	NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		Campi di esperienze* (il campo prevalente è in grassetto)	ORE
		ABILITÀ	CONOSCENZE		
L'alunno comprende i concetti di prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente.	1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> -Assumere comportamenti autonomi e di fiducia in sé. -Riconoscere la figura dell'adulto come punto di riferimento. - Interiorizzare la funzione delle regole a casa e a scuola. -Sviluppare il senso di solidarietà e accoglienza. -Memorizzare e cantare l'Inno Nazionale e rappresentare attraverso attività plastiche e costruttive la Bandiera Italiana. -Costruire con i bambini il grande 'Librone della Costituzione' attraverso l'applicazione di varie tecniche grafico-pittoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza di sé (carattere e comportamenti). -Riconosce il proprio ruolo in contesti diversi. - Le regole di un gioco e nel gruppo. -Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storia, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. -I principali simboli della Nazione Italiana (Bandiera e Inno) -Presentazione di un 'Grande libro delle leggi' chiamato costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile. -Lettura dell'art.31 della Costituzione. 	<p>I discorsi e le parole.</p> <p>La conoscenza del mondo.</p> <p>Il sé e l'altro.</p> <p>Il corpo e il movimento.</p> <p>Immagini, suoni e colori.</p>	15 ore
Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.	2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	<ul style="list-style-type: none"> -Sperimentare l'utilizzo e riciclaggio dei materiali. -Riconoscere e rappresentare graficamente attraverso attività plastiche e pittoriche i vari alimenti. - Utilizzare semplici tecniche per la realizzazione di cartelloni inerenti il creato (la terra, l'acqua, il fuoco, l'aria) 	<ul style="list-style-type: none"> Raccolta differenziata. -Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani. -Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi "spazzatura". -Conoscenza del creato. -Educazione ambientale. 	<p>I discorsi e le parole.</p> <p>La conoscenza del mondo.</p> <p>Il sé e l'altro.</p> <p>Il corpo e il movimento.</p>	12 ore
		-Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadino		Immagini, suoni e colori.	
Inizia a prendere consapevolezza dell'identità digitale	3.CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> -Sperimentare le moderne tecnologie a scopo ludico. -Riflettere sui limiti e i rischi collegati all'uso delle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere la simbologia informatica più nel dettaglio (Hardware e Software) -Conoscere gli emoticon e il loro significato. - Conoscenza dei pericoli della rete. 	<p>Il sé e l'altro.</p> <p>Immagini, suoni e colori.</p>	6 ore
TOTALE					33 ore

Altre attività interdisciplinari: progetti, eventi importanti, visite guidate, uscite didattiche: (vedi allegato A)



Unione europea
Fondo sociale europeo

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA PRIMARIA
CLASSE PRIMA

COMPETENZE delle Linee Guida (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)	NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINA	ORA
		ABILITÀ	CONOSCENZE		
L'alunno contribuisce all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nella vita della classe, della scuola e dei gruppi a cui partecipa.	1.COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> - Usare buone maniere con i compagni, con gli insegnanti e con il personale scolastico. - Rispettare le regole condivise in classe e nella scuola. - Riconoscere i simboli dell'identità nazionale. - Conoscere l'inno nazionale. 	Saluti, forme di richiesta e ringraziamento, parole di scusa Mani espressive. Formule di saluto in lingua straniera Lettura di brani. Presentazione della Costituzione. Memorizzazione di filastrocche per ricordare le regole condivise. Ascolto dell'Inno nazionale.	Arte e immagine.	2 ore
				Inglese	2 ore
				Storia/Geografia	15 ore
				Italiano Musica	2 ore 2 ore
L'alunno riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente. L'alunno cura la propria persona per migliorare lo "star bene" proprio e altrui.	2.SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Apprezzare la natura e contribuire alla definizione di regole per il suo rispetto. -Prendere consapevolezza dell'importanza di curare l'igiene personale per la propria salute e per i rapporti sociali. - Assumere comportamenti congruenti	Comportamenti rispettosi per l'ambiente naturale. Le relazioni tra animali, vegetali, ambiente Riflessione sull'art. 9 della Costituzione. Passeggiate e uscite nel territorio per riconoscere i suoni e i rumori della natura. Conversazione guidata sulle abitudini igieniche	Storia	12 ore
È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.	3.CITTADINANZA DIGITALE	Accendere e spegnere il computer e la Lim. Saper utilizzare semplici programmi per disegnare e giochi didattici.	Le principali parti del computer e loro funzioni (monitor, tastiera, CPU, mouse). I programmi di videoscrittura. Giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer.	Storia	6 ore
				Tecnologia	2 ore
		Scrivere lettere, semplici parole e semplici frasi con programma di videoscrittura.	Navigazione in rete.		
			TOTALE	33+14=49 ore	

Altre attività interdisciplinari: progetti, eventi importanti, visite guidate, uscite didattiche: (vedi allegato B)



Unione europea
Fondo sociale europeo

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
CLASSE PRIMA

COMPETENZE delle Linee Guida (Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica)	NUCLEO CONCETTUALE	OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO		DISCIPLINA	ORE e quadr.
		ABILITÀ	CONOSCENZE		
<p>È consapevole del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali, del diritto che la regolano</p> <p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Regione, Città metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione italiana.</p> <p>Risponde ai propri doveri di cittadino e li esercita con consapevolezza.</p>	<p>1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà</p>	<p>Riconoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.</p> <p>Attivare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni e/o gruppi sociali sempre più vaste e complesse.</p> <p>Riconoscere i principali organi costituzionali dello Stato e le loro funzioni.</p>	<p>La Carta Costituzionale: articoli 1, 3, 12, 29, 30, 31.</p> <p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>Gli Enti locali: il Comune, la Provincia, le Regioni.</p>	<p>Storia</p> <p>Geografia</p> <p>Educazione civica</p>	<p>15 ore</p>
		<p>Riconosce le similitudini e le differenze che intercorrono tra la forma di Governo Italiano e le forme di Governo Inglese e Francese. Conosce il testo ed i contenuti valoriali degli inni nazionali dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.</p> <p>Riconosce la differenza tra Monarchia e Repubblica.</p> <p>Utilizza la lingua come elemento che caratterizza l'identità della cultura di un popolo.</p> <p>Individua alcune formule di cortesia e il loro utilizzo.</p>	<p>Gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo dei paesi europei in cui si parlano le lingue studiate.</p> <p>Le figure emblematiche contemporanee che sono rappresentative di tali paesi.</p> <p>Gli inni nazionali dei paesi europei Lessico afferente le abilità indicate.</p>	<p>Inglese</p> <p>Francese</p>	<p>3 ore 1 quadr.</p> <p>2 ore 1 quadr.</p>
		<p>Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.</p>	<p>Le origini delle religioni</p>	<p>Religione</p>	<p>1 ora</p>
		<p>Favorire il confronto tra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.</p>	<p>L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p>	<p>Italiano</p>	<p>1 ora</p>
		<p>Riconoscere l'uguaglianza e la fratellanza fra i popoli</p>	<p>Agenda 2030: obiettivo 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni) e obiettivo 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide).</p> <p>L'inno alla gioia</p>	<p>Musica</p>	<p>3 ore</p> <p>1 e II quadr.</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>3. CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Sa cercare, raccogliere e trattare le informazioni e selezionare in base all'attendibilità, alla funzione e al proprio scopo le diverse fonti, utilizzando le varie tecniche di documentazione offerte dalla rete.</p> <p>Rispetta in modo consapevole ed autonomo le regole della comunicazione digitale.</p> <p>Saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per lo studio, il tempo libero e la comunicazione.</p> <p>Protegge i propri strumenti e sa proteggere in modo attivo i dati personali.</p> <p>Informarsi e partecipare alla comunicazione attiva, attraverso l'utilizzo di servizi digitali offerti dalla scuola.</p>	<p>I principali sistemi operativi per la produzione di lavori multimediali.</p> <p>Conoscenza del concetto di copyright e di privacy nelle sue principali esplicitazioni.</p> <p>Le misure di protezione e sicurezza, è consapevole dei rischi in rete, delle minacce e del cyber bullismo.</p> <p>Naviga nel mare della conoscenza digitale attraverso l'uso del registro elettronico e del sito della scuola.</p>	<p>Storia Geografia educazione civica</p>	<p>8 ore I e II quadr.</p>
<p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti</p>		<p>Attraverso le diverse immagini di singole realtà, personaggi, etc nell'arte cominciare a comprendere l'uso dell'immagine nei social media.</p>	<p>Agenda 2030: obiettivo 5 (Parità di genere), 10 (Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni) Le immagini nell'arte</p>	<p>Arte e Immagine</p>	<p>1 ora II quadr.</p>
<p>È in grado di distinguere i diversi device utilizzandoli correttamente.</p>		<p>Conosce la nomenclatura delle parti dei diversi device nelle lingue studiate e sa utilizzare le diverse potenzialità di un dispositivo.</p>	<p>Lessico afferente i diversi device e il loro utilizzo.</p>	<p>Inglese Francese</p>	<p>3 ore I quadr. 2 ore I quadr.</p>
TOTALE		33 h.+ 33 h.(66 h. di EC)			
<p>Altre attività interdisciplinari: progetti, eventi importanti, visite guidate, uscite didattiche (vedi allegato C)</p>					

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi disciplinari	Conoscenze	Abilità
<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Distinguere i diversi dispositivi e utilizzarli correttamente, rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>Comprendere il concetto di dato e individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.</p> <p>Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.</p> <p>Essere consapevole dei rischi della rete e riuscire a individuarli.</p>	<p>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.</p> <p>Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>Ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.</p> <p>Utilizzare adeguate risorse informative e organizzative per la progettazione e la</p>	<p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.</p> <p>Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità.</p> <p>Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando</p>	<p>Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali.</p> <p>Le tecnologie digitali, i mezzi e le forme di comunicazione digitali.</p> <p>I servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Le norme e i comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.</p> <p>La gestione e la tutela dei dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali.</p> <p>Norme sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali.</p> <p>I rischi per la salute e le minacce al proprio benessere fisico e</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.</p> <p>Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali.</p> <p>Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere</p>



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEA	NUCLEI TEMATICI	TRAGUARDI DI COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ
<ul style="list-style-type: none"> • COMUNICAZIONE ALFABETICA FUNZIONALE • COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE • COMPETENZA IMPRENDITORIALE • COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA • COMPETENZA DIGITALE • COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI 	<p>Costituzione, legalità, solidarietà</p>	<p>Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa seguire regole di comportamento. • Scopre e manifesta il senso della propria identità e appartenenza 	<p>Riconoscere le figure autorevoli in ogni specifico contesto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accettare e, gradualmente, rispettare le regole, i ritmi, le turnazioni. • Partecipare attivamente alle attività e ai giochi. • Ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco e nel lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> • Momento dell'appello e del saluto al mattino • Rispetto dei turni di parola e ascolto delle opinioni altrui • Rispetto delle differenze altrui • Gestione del conflitto • Condivisione dei giochi e dei materiali • Rispettare il regolamento della biblioteca con il Progetto: La Biblioteca a scuola • Avere rispetto e cura dei libri scolastici con il Progetto: La Biblioteca a scuola • Sentirsi parte di un gruppo. • Instaurare i primi rapporti di amicizia. • Sviluppare sentimenti di accoglienza e disponibilità nei confronti degli altri. • Conoscere e rispettare le regole del vivere comune.
	<p>Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Salute ed ambiente - favorire la conoscenza dell'ambiente in cui vive. • Sensibilizzare al rispetto dell'ambiente imparando a prendersi cura della natura • Scoprire la realtà alla quale si è legati emotivamente • Sapersi muovere e riconoscere gli spazi esterni all'ambiente scolastico • Acquisire una conoscenza dei "Tesori" del proprio territorio; • Sviluppare la propria identità come "cittadini" 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere realtà scolastiche diverse dalla propria con il Progetto Continuità (5 anni) • Primo approccio di conoscenza del proprio ruolo in contesti diversi con il Progetto Continuità (5 anni) • Spiegazione delle prime regole del codice della strada con il Laboratorio Educazione stradale • Simulazione della circolazione stradale con il Laboratorio Educazione stradale • Conoscere e utilizzare i servizi del territorio con le uscite didattiche con il Progetto "Oh che bel Castello" (5 anni)



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO SCUOLA DELL'INFANZIA

			<ul style="list-style-type: none"> •Sviluppare il senso di appartenenza ad una comunità. 	<ul style="list-style-type: none"> •Mantenere un comportamento adeguato in un contesto extrascolastico con le uscite didattiche
	<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> •Al termine della Scuola dell'INFANZIA - Padroneggiare prime abilità di tipo logico, iniziare ad interiorizzare le coordinate spaziotemporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei compagni modalità e tempi diversi, condividere con loro giochi e materiali. • Collaborare per la realizzazione di un progetto comune. 	<ul style="list-style-type: none"> •Eeguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico • Sviluppo del pensiero computazionale con le attività del Progetto: Coding unplugged (5 anni)



SCUOLA PRIMARIA

Tutti i docenti di scuola primaria cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica forniranno informazioni sulla valutazione sia al termine del primo che del secondo quadrimestre. Pertanto i contenuti di seguito illustrati andranno distribuiti nel corso dell'anno scolastico.

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	NOTE
Italiano, Arte, Musica	Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo.	6	
		Le emozioni.	6	
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	2	
Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione.	2	
		Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	3	
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	3	
Religione Cattolica	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4	
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni.	2	
Tecnologia		Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	3	
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto della natura: raccolta differenziata	2	
Totale ore annue			33	Luca Manunza

Manca del tutto
CITTADINANZA DIGITALE



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	NOTE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe. Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	3 7	
Inglese	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	2	
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri.	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa.	4	
Arte/Musica/ Educazione fisica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	5	
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	
Tecnologia	Risparmio delle risorse	Educazione ad un uso consapevole delle risorse energetiche ed idriche.	3	
Totale ore annue			33	Luca Manunza

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	NOTE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	3	
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	
Storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	
Scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	3	
Tecnologia	<u>Rispetto dell'ambiente</u>	<u>La raccolta differenziata</u>	2	
Matematica	Educare la capacità di formulare ipotesi, di progettare, di sperimentare, di discutere e argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui.	Raccolta e analisi di dati. Risoluzione argomentata di situazioni problematiche. Leggere, comprendere e spiegare grafici.	4	
Inglese/Musica	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, rispetto delle varie forme di diversità	Emozioni e sentimenti	2	
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti, anche con materiali di riciclo.	3	
Educazione fisica	Rispetto delle regole	Fair Play	3	
Religione Cattolica	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	3	
Totale ore annue			33	Luca Manunza



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	NOTE
Italiano	Dignità della persona	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato.	3	
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	4	
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, per/e la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente. Seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità.	2 2	
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente	L'acqua e l'aria. Educazione alimentare.	2 2	
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	2	
Matematica	Educare la capacità di formulare ipotesi, di progettare, di sperimentare, di discutere e argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui.	Raccolta e analisi di dati. Risoluzione argomentata di situazioni problematiche. Leggere, comprendere e spiegare grafici.	4	
Educazione fisica	Formazione di base in materia di salute e sicurezza	Norme e procedure di sicurezza. Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	2 2	
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	
Religione Cattolica	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	2	
Arte/musica	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	3	
Totale ore annue			33	Luca Manunza



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	NOTE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali Costituzione	3 3	
Italiano	Istituzioni nazionali e internazionali	Ricorrenze significative Diritti umani, diritti dell'infanzia e dell'adolescenza	3 3	
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Rispetto dell'ambiente	Conoscere le associazioni di volontariato e la loro funzione Energia rinnovabile	1 2	
Inglese/Musica/Religione Cattolica	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1 ora a disciplina
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	3	
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	2	
Matematica	Educare la capacità di formulare ipotesi, di progettare, di sperimentare, di discutere e argomentare le proprie scelte comprendendo il punto di vista altrui.	Raccolta e analisi di dati. Risoluzione argomentata di situazioni problematiche. Leggere, comprendere e spiegare grafici.	4	
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	
Educazione fisica	Formazione di base in materia di salute e sicurezza	Norme e procedure di sicurezza	3	
Totale ore annue			33	Luca Manunza



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Tutti i docenti di scuola secondaria di primo grado cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica forniranno informazioni sulla valutazione sia al termine del primo che del secondo quadrimestre. Pertanto i contenuti di seguito illustrati andranno distribuiti nel corso dell'anno scolastico.

CLASSE PRIMA Scuola secondaria di primo grado

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	NOTE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Riconoscere i propri punti di forza e di debolezza per imparare ad accettare se stessi e gli altri. Imparare a collaborare.	4	
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Le regole della scuola. Lo Stato (i tre poteri); l'importanza delle leggi e delle norme in ogni ambito della vita.	3	
Scienze	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente	Educazione ambientale: fattori biotici e abiotici	3	
Geografia	Uso consapevole del web	Ricerca le informazioni sul web. Progettare una gita d'istruzione o una visita usando internet per reperire e selezionare le informazioni utili.	3	
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale.	3	
Francese	Istituzioni nazionali e internazionali.	La Francia: ricorrenze nazionali.	2	
Tecnologia	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente	Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati.	10	
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	I beni culturali. Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche del proprio paese/città.	3	
Musica	Rispetto per l'ambiente	Inquinamento acustico	3	
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Educazione stradale	3	
IRC	Rispetto degli altri	Bullismo	3	
Totale ore annue			40	

CLASSE SECONDA Scuola secondaria di primo grado

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	NOTE
Italiano	Uso consapevole del web	Analizzare e valutare criticamente l'affidabilità delle fonti digitali: le fake news. Le netiquette: le buone regole del web	4	
Storia	Rispetto della diversità.	I diritti inviolabili. Il principio di uguaglianza nelle sue radici storiche (la Carta dei diritti dell'uomo e del cittadino; la Carta dei diritti umani)	3	
Inglese	Conoscenza e rispetto della diversità.	Confronto fra il sistema scolastico italiano e britannico.	3	
Francese	Conoscenza e rispetto della diversità.	Confronto fra il sistema scolastico italiano e francese.	2	
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute: I pittogrammi e la prevenzione dei rischio. La prevenzione delle dipendenze e cura della persona.	3	
Geografia	Istituzioni nazionali e internazionali	L'Unione Europea: scopi e organizzazione. Presentazione di un Paese parte dell'UE	3	
Tecnologia	Educazione alla salute e al benessere	La sicurezza nella scuola: comportamento in caso di terremoti o incendi. Tecniche di conservazione degli alimenti	6	
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Che cos'è l'UNESCO e perché è importante. Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche in Italia.	3	
Musica	Collaborazione	Imparare a crescere ascoltando insieme.	3	
Scienze Motorie	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alimentare	3	
IRC	Uso consapevole dei media	Cyberbullismo	3	
Totale ore annue			36	

Molti argomenti trattati
ma spesso slegati tra loro



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GATTEO

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

CLASSE TERZA Scuola secondaria di primo grado

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	NOTE
Italiano	Educazione alla legalità.	Educazione alla legalità.	3	
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	L'ordinamento dello Stato. La nascita della Costituzione italiana.	3	
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali	Lecture varie a tema.	3	
Francese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Francofonia in Europa e nel mondo	2	
Scienze	La tutela del territorio e le norme di sicurezza. Educazione alla salute e al benessere.	Calamità naturali: tutela del territorio e norme di comportamento. Educazione alla sessualità	3	
Geografia	. Istituzioni nazionali e internazionali	L'Onu e le organizzazioni di volontariato. I traffici internazionali di armi, droga, migranti, legati alle mafie (italiana e straniere: es. cinese, messicana).	4	
Tecnologia	Educazione ambientale	Le fonti di energia rinnovabili.	10	
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	L'importanza della tutela e del restauro dei beni culturali. Viaggiare il mondo alla scoperta dei diversi patrimoni artistici e culturali.	3	
Musica	I simboli dell'identità territoriale	L'Inno di Mameli e l'Inno europeo	3	
Scienze Motorie	Educazione alla salute	Primo soccorso	3	
IRC	Principio di uguaglianza	Art. 3 della Costituzione	3	
Totale ore annue			40	



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Istituto Comprensivo Donatello
Scuola Primaria

Nucleo tematico: Cittadinanza e Costituzione

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					DESCRITTORI	GIUDIZIO VOTO	LIVELLO
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte			
<p>Sa rispettare le regole/leggi del gruppo e degli ambienti condivisi. Conosce la differenza tra diritti e doveri.</p>	<p><i>"Le regole dello stare insieme"</i></p> <p>Essere in grado di: -rispettare il pensiero degli altri bambini; -rispettare il turno di parola; -riconoscere il valore delle proprie cose e di quelle degli altri; -aver cura delle proprie cose e di quelle altrui; -modulare il volume della voce; -mostrare a scuola un comportamento rispettoso basato sulle regole di base di convivenza civile.</p>	<p><i>"Le regole dello stare a scuola"</i></p> <p>Essere in grado di: -rispettare le regole riguardo l'uso degli ambienti scolastici condivisi dalle varie classi; -riconoscere e rispettare gli arredi presenti all'interno della scuola; -rispettare cose e persone durante le attività negli spazi comuni.</p>	<p><i>"Le regole fuori dalla scuola"</i></p> <p>Essere in grado di: -rispettare le regole di comportamento in ambienti esterni a quello scolastico - assumere comportamenti corretti e differenziati nei diversi ambienti (parco, museo, biblioteca...). -riconoscere le principali regole da osservare in strada per la propria sicurezza.</p>	<p><i>"I diritti dei bambini"</i></p> <p>Essere in grado di: -riconoscere e rispettare i diritti/doveri indicati nella Convenzione dei diritti dei bambini e nei vari documenti pubblicati dalle diverse organizzazioni internazionali dell'infanzia.</p>	<p><i>"Le leggi dello Stato"</i></p> <p>Essere in grado di: -riconoscere e rispettare i diritti/doveri indicati dalle leggi dello Stato; -conoscere alcuni articoli della Costituzione Italiana; -conoscere lo Stato Italiano, le sue caratteristiche, gli enti locali, i principali organi decisionali e di controllo della UE.</p>	L'alunna/o:		
	<p>riconosce e rispetta totalmente le regole, tendendo ad influenzare positivamente il comportamento altrui</p>	OTTIMO 10	AVANZATO					
	<p>riconosce e rispetta totalmente le regole</p>	DISTINTO 9	AVANZATO					
	<p>riconosce e rispetta le regole</p>	BUONO 8	INTERMEDIO					
	<p>riconosce e rispetta le regole in modo adeguato</p>	DISCRETO 7	INTERMEDIO					
<p>riconosce e rispetta le regole in modo discontinuo</p>	SUFFICIENTE 6	BASE						



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Nucleo tematico: Agenda 2030

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO					DESCRITTORI	GIUDIZIO VOTO	LIVELLO
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte			
Sa rispettare le regole/leggi negli ambienti condivisi a livello locale e/o globale.	<i>“Educazione alla salute: le procedure di sicurezza”</i>	<i>“Il rispetto degli ambienti vissuti”</i>	<i>“La tutela dell’ambiente ed i corretti stili di vita”</i>	<i>“La tutela dell’ambiente”</i>	<i>“La salvaguardia del pianeta Terra”</i>	L’alunna/o: assume atteggiamenti totalmente positivi e rispettosi, tendendo ad influenzare positivamente il comportamento altrui	OTTIMO 10	AVANZATO
	Essere in grado di: -riconoscere le principali regole di igiene personale; -rispettare le procedure necessarie per contrastare le malattie infettive; -avere un comportamento corretto durante le prove e/o procedure di evacuazione.	Essere in grado di: -rispettare i compagni e le persone negli ambienti condivisi; -rispettare cose e forme di vita negli ambienti vissuti.	Essere in grado di: -comprendere quanto sia importante la tutela dell’ambiente; -rispettare le forme di vita e salvaguardarle; -riconoscere le problematiche legate all’inquinamento; -adottare uno stile alimentare corretto per la tutela della salute.	Essere in grado di: -saper riconoscere le caratteristiche materiali dei rifiuti per una corretta raccolta differenziata; -conoscere il concetto di riciclo; -conoscere le principali organizzazioni nazionali ed internazionali per la tutela dell’ambiente.	Essere in grado di: -saper discernere quali comportamenti siano corretti e quali dannosi per l’ambiente; -riconoscere gli effetti a catena sull’ambiente che si possono presentare nel futuro a livello planetario, in base ai comportamenti corretti o scorretti dell’uomo. -conoscere le varie forme di energia pulita.	assume globalmente atteggiamenti positivi e rispettosi	DISTINTO 9	AVANZATO
						assume per lo più atteggiamenti positivi e rispettosi	BUONO 8	INTERMEDIO
						assume atteggiamenti positivi e rispettosi in modo adeguato	DISCRETO 7	INTERMEDIO
						assume atteggiamenti positivi e rispettosi in modo discontinuo	SUFFICIENTE 6	BASE



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Istituto Comprensivo Donatello
Scuola Primaria

Nucleo tematico: Cittadinanza digitale

COMPETENZE	OBIE TTIVI DI APPRENDIMENTO					DESCRITTORI	GIUDIZIO VOTO	LIVELLO
	Classi prime	Classi seconde	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte			
Ha crescente consapevolezza della strumentazione informatica a livello di hardware e, successivamente, software, fino ad arrivare all'uso consapevole degli strumenti offerti dalla rete.	<i>"Approccio all'uso autonomo del computer"</i>	<i>"Uso autonomo di programmi di grafica e video-scrittura"</i>	<i>"Uso autonomo del computer"</i>	<i>"Uso responsabile di Internet"</i>	<i>"I pericoli del Web"</i>	utilizza correttamente e con piena consapevolezza le risorse informatiche	OTTIMO 10	AVANZATO
	Essere in grado di: -accendere e spegnere un computer; -aprire e chiudere un programma; -conoscere ed utilizzare le principali funzioni attuabili attraverso l'uso della tastiera.	Essere in grado di: -creare un documento di testo utilizzando le diverse funzioni fornite dai software; -realizzare disegni e piccoli elaborati virtuali usando semplici programmi di grafica.	Essere in grado di: -creare, spostare ed eliminare cartelle; - salvare file; -inserire immagini dai/nei file; -creare tabelle e modificarne la struttura.	Essere in grado di: -saper riconoscere ed utilizzare le varie risorse messe a disposizione dalla rete; -realizzare ricerche con le risorse didattiche presenti in rete.	Essere in grado di: -riconoscere e rispettare le regole per la tutela della privacy; -comprendere il fenomeno del cyber bullismo; essere in grado di saper agire correttamente in caso di pericolo proprio e altrui; -utilizzare i Social in modo corretto e consapevole.	utilizza correttamente e in modo consapevole le risorse informatiche	DISTINTO 9	AVANZATO
						utilizza le risorse informatiche in modo corretto e abbastanza consapevole	BUONO 8	INTERMEDIO
						utilizza le risorse informatiche in modo adeguatamente corretto e sufficientemente consapevole	DISCRETO 7	INTERMEDIO
						utilizza le risorse informatiche in modo poco corretto e poco consapevole	SUFFICIENTE 6	BASE



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Istituto Comprensivo Donatello
Scuola Secondaria di 1° grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
CONOSCENZE	<p>COSTITUZIONE. Conoscere i concetti di regola, norma, patto, diritto, dovere; conoscere i fondamenti della Costituzione italiana, delle organizzazioni e dei sistemi sociali, amministrativi, politici studiati. Inquadrate i ruoli e le funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi
	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE. Conoscere i principi di salvaguardia dell'ambiente, i diversi stili di alimentazione, di vita e il loro impatto sull'ambiente. Avere consapevolezza del patrimonio materiale e immateriale e tutelarlo.</p>							
	<p>CITTADINANZA DIGITALE. Utilizzare la strumentazione informatica idonea alla didattica, avere consapevolezza del proprio profilo digitale, saper tutelare i dati propri ed altrui. Saper gestire la ricerca di informazioni sul web.</p>							



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Istituto Comprensivo Donatello
Scuola Secondaria di 1° grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
ABILITÀ	Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.
	Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.							



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Istituto Comprensivo Donatello
Scuola Secondaria di 1° grado

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e alle attività proposte. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e altrui.</p>	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.



Unione europea
Fondo sociale europeo



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA